

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n. 47 del 08/07/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 225 del 24/02/1992;
- VISTA la L.r. n. 14 del 31/08/1998 “Norme in materia di protezione civile Regione sicilia” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L. r. n.9 del 15/05/2013, “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013, della legge di stabilità della Regione Siciliana”;
- VISTA la L.r. 10 del 15/05/2013, Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013- 2015;
- VISTO il decreto dell’Assessore regionale per l’Economia D.A. n. 1030 del 17/05/2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il D.P.R. n 786 del 25/02/2013 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale, del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, all’Ing. Calogero Foti;
- VISTI gli elenchi redatti dall’Area Affari Generali e Comuni (ELENCHI 1A e 1B), che costituiscono parte integrante del presente decreto, unitamente alle note autorizzative emesse dai dirigenti dei Servizi Regionali di Protezione Civile delle provincie di: Enna (sigg. Battaglia Alessandro e Crocco Demetrio) e Messina (Sig. Pintaudi Carmelo), elenchi dove sono state riportate le ore di lavoro straordinario svolto in emergenza nei mesi di gennaio, febbraio e marzo anno 2010,);
- CONSIDERATO che i prospetti e le autorizzazioni, dei Dirigenti responsabili Provinciali delle sedi di EN e ME, concernenti l’attuazione di lavoro straordinario, effettuato per l’emergenza “de quo” sono pervenuti all’AA.GG. di questo Dipartimento nell’anno 2012, e che nel frattempo le risorse finanziarie stanziare per tale finalità sul capitolo 116016 sono risultate insufficienti;
- RITENUTO sulla scorta degli atti suddetti, di dovere riconoscere il debito agli aventi titolo e diritto relativamente alla corresponsione del lavoro straordinario effettuato dagli stessi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo anno 2010, e relativi oneri riflessi, il cui importo complessivo ammonta ad € 18.138,55 come dagli allegati (ELENCHI 1A e 1B);
- RITENUTO altresì, di dovere provvedere ai fini della corresponsione all’impegno della somma di € 18.138,55 a valere sulle risorse del capitolo 116016 “Spese per il personale dipendente da PP.AA. e per il Volontariato impegnato nelle attività di Protezione Civile comprese quelle per la gestione di situazioni di allerta e di emergenza” esercizio finanziario 2013;

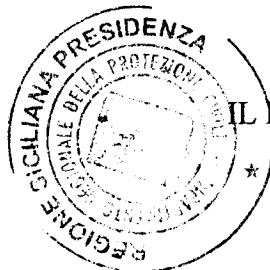
**D E C R E T A
ART. UNICO**

Per le finalità di cui in premessa, è riconosciuto il debito ed è impegnata la somma lorda di € 18.138,55 finalizzata alla corresponsione dello straordinario svolto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo anno 2010 di cui agli ELENCHI 1A e 1B e dei relativi oneri riflessi, dal personale in servizio presso i Servizi Regionali di P.C. di: Enna (sigg. Battaglia Alessandro e Crocco Demetrio) e Messina (Sig. Pintaudi Carmelo), a valere sui fondi stanziati sul

CAP. 116016 *“Spese per il personale dipendente da PP.AA. e per il Volontariato impegnato nelle attività di Protezione Civile comprese quelle per la gestione di situazioni di allerta e di emergenza”* – Rubrica 4 Dipartimento Regionale Protezione Civile del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione Siciliana per la registrazione di competenza.

Palermo, li **1 1 LUG 2013**



IL DIRIGENTE GENERALE

Foti